

# Degustazioni Musicali 2017

**L'ultimo fine settimana di novembre è l'appuntamento oramai storico per Degustazioni Musicali, manifestazione giunta alla nona edizione e tenutasi nei giorni di sabato 25 e domenica 26 in Versilia all'UNA Hotel di Lido di Camaiore.**

La vicinanza sul calendario di altre manifestazioni ha quest'anno imposto una selezione degli espositori, ma la kermesse toscana non è stata avara né di novità né di pubblico: presenti infatti ben quattro anteprime, particolarmente gradite dal numeroso pubblico intervenuto che di anno in anno contribuisce a rafforzare l'importanza dell'evento. Come da tradizione la manifestazione prevede di esporre gli impianti in ambienti simili alle normali case degli audiofili, sfruttando opportunamente le sale delle suite dell'albergo: questo consente ai visitatori di farsi un'idea di come suonano gli impianti esposti grazie alla buona acustica delle suite, con la calma necessaria e nelle migliori condizioni possibili, formula questa particolarmente gradita anche agli espositori che allestiscono impianti ottimizzati all'ambiente a disposizione, consentendo così ai visitatori di ascoltarli con una certa costanza di prestazioni.

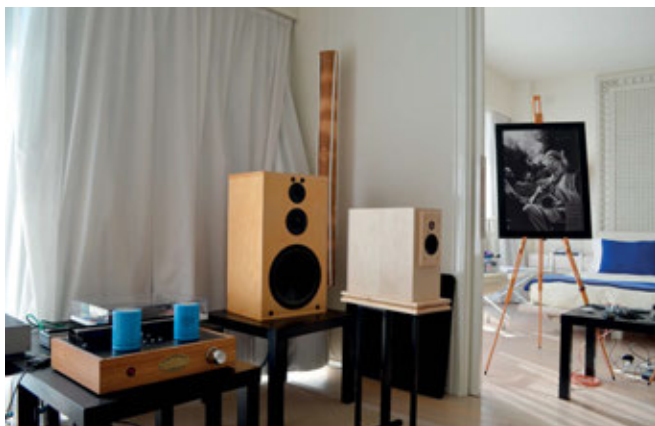
Numerose, come accennato, le novità. Anteprima assoluta per LA Sound, costruttore di interessanti cavi in argento mentre Alberto Sabbatini ha sfruttato le inedite C1.5 Deneb per le sue oramai famose dimostrazioni sul trattamento



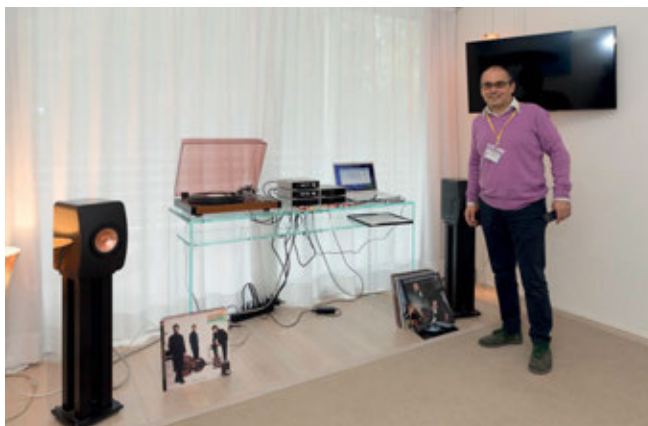
*Gianfaldoni HiFi. Impianto volutamente minimale allestito attorno ai diffusori Pro AC Tablette e pilotato da pre Merlino e finale Unico35 di Klimo. Sorgente Rega P2/ Carbon tramite preamplificatore Phono Gold Note PH10 in alternativa al lettore CD Naim CD5 XS. Ascolti guidati con maestria da Riccardo Mozzi.*

acustico degli ambienti. M2tech era presente con la nuova linea Rockstars mentre Tuscanini Acoustics era alla pri-

ma uscita in pubblico con i propri diffusori planari. Gli altri espositori hanno ugualmente interessato i visitatori con



*Nuvistorclub I. La prima suite che i visitatori incontrano è quella dei padroni di casa e contiene realizzazioni diciamo "particolari" rispetto ai classici della riproduzione audio. Come i diffusori da supporto Pandora, un interessante upgrade di un prodotto commerciale con ricostruzione della parte bassa a carico asimmetrico chiuso oppure i quadri sonanti, posti su cavalletti da pittore e realizzati tramite tecnologia NXT. Il tutto pilotato dall'Invernale, una rivisitazione dell'amplificatore Jlh e vari altri amplificatori valvolari, anche per l'ascolto in cuffia, possibile in una postazione separata. A disposizione i diffusori monitor EOS, tre vie in sospensione pneumatica e varie sorgenti, analogiche e digitali, con la possibilità per i visitatori di ascoltare la combinazione preferita tra tutto quanto disponibile.*



*Marco Manunta presenta la nuova serie Rockstars comprendente DAC Young III, alimentatore Van Der Graaf II, preamplificatore Nash e finali mono Crosby. Gli apparecchi conservano le dimensioni ridotte caratteristiche della produzione M2tech ma in una rinnovata veste estetica, molto più gradevole della precedente e caratterizzata dal display OLED. Notevole interesse per l'ultima versione del celebre DAC Young, migliorato nell'elettronica e capace di gestire file PCM 384/32, DSD 256x, formati ad alta risoluzione MQA e connessione Bluetooth aptX. I finali mono sono basati su moduli IcePower in classe D modificati dalla M2tech. Ascolti tramite diffusori da supporto KEF LS50: sorgente PC e giradischi vintage Teksonor con braccio Dynavector DV505.*



*Audio Analogue. Amplificatore integrato Puccini Anniversary e lettore CD Fortissimo a dare voce ai diffusori Vienna Acoustics Beethoven Baby Grand. Presente a condurre gli ascolti Giuseppe Blanda, patron del marchio. In esposizione statica alcuni apparati Audio Analogue tra cui il finale Maestro Anniversary, privato della copertura superiore e con il raffinato layout interno in bella vista. Possibilità di ascolto dell'amplificatore integrato valvolare Pegaso. Trattamento acustico effettuato con pannelli Astri Audio.*



*Nuvistorclub. In questa suite è allestito un impianto completo realizzato dai soci del club. La sorgente analogica è un giradischi con piatto ad alta massa e trazione a cinghia disaccoppiata da un volano esterno alla base, così come il motore, alimentato da unità controller esterna: pick-up AT OC9 montato su braccio unipivot dotato di anti-skating magnetico, interfacciato ad un pre-amplificatore a tubi. Pre e finale a stato solido, quest'ultimo completamente a fet e mosfet. Musica liquida tramite server autocostituito, diffusori tower a due vie e da supporto a banda estesa. Tutte le lavorazioni meccaniche degli apparati sono eseguite tramite centro di lavoro CNC autocostituito. Risultato all'ascolto impressionante, a maggior ragione in virtù della provenienza degli apparati: più di un visitatore ha chiesto informazioni circa il marchio del costruttore pensando ad un prodotto commerciale.*



*ACME. Germano Ricci conduce gli ascolti con l'usuale competenza e simpatia. Disponibili per i visitatori i diffusori Cantico CX8, caratterizzati dall'originale caricamento della via bassa a doppia linea di trasmissione e basati su trasduttori di derivazione pro modificati apposta per ACME. Amplificatori valvolari della polacca Fezz Audio caratterizzati dalla grande cura costruttiva e dagli inusuali trasformatori di uscita toroidali. Interessante il modello Mira Ceti basato su di uno stadio single-end di 300B che, nonostante la potenza dichiarata di soli 8 watt, riesce a suonare in maniera egregia aiutato in questo dalla elevata efficienza dei diffusori pari a 94 dB. Media server Orpheus Absolute come sorgente, condizionatore di rete PC1 EVO e cavi di alimentazione LC3 MKIII di Gigawat, cavi di segnale e di potenza HMS Armonia completare l'impianto.*



*La Sound. Anteprema assoluta per il costruttore padovano che esordisce con la linea top di cavi in argento puro. A condurre gli ascolti il titolare Paolo Marchetti con un impianto realizzato in collaborazione con Opera e Unison Research e costituito dai diffusori Callas Diva, dal preamplificatore e finale Unico Pre ed Unico DM e dal lettore CD/DAC CD Due, il tutto cablato con cavi della serie top Olympia in argento puro. A differenza di altri costruttori che assemblano conduttori di terze parti LA Sound realizza i fili d'argento direttamente in casa, potendo così garantire la produzione di quanto più indicato per i suoi prodotti. Inusuale in una manifestazione di questo genere l'analizzatore di spettro Audioscope che misurava in tempo reale la risposta in frequenza di quanto riprodotto.*

la varietà delle proposte, contribuendo a fornire una variegata tipologia di impianti esposti e permettendo un contatto con le differenti filosofie costruttive legate al mondo della riproduzione audio di qualità.

Come da tradizione spazio dedicato agli autocostitutori con le suite allestite da Nuvistorclub, organizzatore dell'e-

vento. Quest'anno erano presenti realizzazioni di notevole pregio tali da consentire di comporre un impianto completo dal giradischi ai diffusori che molti hanno scambiato per componenti commerciali, chiedendo più volte informazioni circa il marchio.

Ma la manifestazione non è soltanto ascoltare impianti ed è per questo che i

visitatori hanno apprezzato l'offerta di dischi, riviste, valvole, altoparlanti e componenti offerti dagli espositori nell'ampia sala dedicata, che quest'anno ha visto la partecipazione, al fianco dei rivenditori storici della manifestazione, di un importante editore e distributore come Egea Music.

Ma un evento come questo è anche



*Astri Audio. Alberto Sabbatini è oramai di casa a Degustazioni Musicali dove propone in maniera assolutamente coinvolgente i sistemi per il trattamento acustico degli ambienti, facendo sempre il pieno di visitatori nella suite. Quest'anno presenta in anteprima i nuovi diffusori C1.5 Deneb in un impianto minimale ma non banale basato sull'amplificatore integrato Audio Analogue Maestro Anniversary, lettore/DAC Audio Analogue Fortissimo e sorgente digitale MES 5 con Daphile. Cavi di alimentazione e di potenza della Danese Ansuz, di segnale di Absolute Creations. Una delle suite più frequentate, sia per l'innegabile professionalità nella presentazione dei sistemi per il trattamento acustico sia per il risultato musicale da questi ottenuto in sinergia con l'impianto proposto.*



*Audio Sound. Anche nella suite gestita da Valter di Dente i diffusori sono l'elemento caratterizzante: d'altra parte le realizzazioni del compianto Renato Giussani non sono mai state banali e le Delta 4 R9 sono qui a confermarlo. Il generoso diffusore italiano è pilotato dalle elettroniche Perreaux, preamplificatore SM6 e finali Prisma 350 in un impianto cablato con cavi Giussani Research, Townsend, Shymphy ed Airtech. Sorgente digitale MacMini con Audirvana Plus in alternativa al lettore CD Neodio, il tutto attraverso DAC Audiolab MDAC Plus. Anche il vinile ha una sua sorgente nel giradischi Pear Audio Analogue, dotato di pick-up London Decca Maroon e pre phono Perreaux Audiant PV3. Un impianto complesso ed attentamente assemblato anche negli accessori che porta i diffusori ad esprimersi ad alti livelli qualitativi.*

*Tuscanini Acoustics. Anteprima assoluta per i diffusori di Gianluca Mazzetti, tra gli oggetti più ascoltati della manifestazione, riportando consensi quasi unanimi, nonostante la suite fosse al limite per un diffusore di questo genere. Volutamente pilotati da un impianto minimale composto da amplificatore integrato Hegel, PC portatile, DAC M2tech Young II e cavi Crom, gli Auge sfoderano la magia del diffusore planare conquistando i visitatori. Si tratta di un due vie con membrane specializzate a seconda della gamma di frequenze da riprodurre: per questo motivo non vengono usati nastri sulla via alta per i noti problemi di scarsa affidabilità di questi ultimi. Particolare la scelta dei magneti diversi per le due vie e differenziati tra ferrite e neodimio per la via bassa ed alta, in modo da ovviare ai problemi di saturazione dei magneti stessi. Crossover del primo ordine con selettore per una attenuazione fine della via alta predisposto per bi-wiring o multiamplicazione.*

momento di incontro e discussione e per questo motivo sono stati organizzati i consueti interventi a tema musicale e tecnico, ospitati nella sala conferenze al piano terra, dei quali ci preme ricordare quello di Marco Manunta, patron e progettista di M2tech, riguardo le problematiche legate alla riproduzione digitale, intervento quanto mai apprezzato e raro da ascoltarsi nelle manifestazioni legate al mondo dell'hi-fi.

In conclusione un'altra edizione interessante, preludio a quella del decennale che si svolgerà sempre in Versilia e sempre all'UNA Hotel di Lido di Camaiore il prossimo 24 e 25 novembre 2018.

**Nicola Del Bianco**